



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 127 DEL 16/02/2018

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: GASER T.C. TECHNICAL COATING S.R.L. - VIA ENZO FERRARI N.51, IN COMUNE DI ISOLA VICENTINA. PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICI METALLICHE E MATERIE PLASTICHE MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI, CON VASCHE DESTINATE AL TRATTAMENTO AVENTI UNA VOLUMETRIA SUPERIORE A 30 METRI CUBI.

D.LGS. N.152/006 - ALLEGATO VIII ALLA PARTE II - CODICE IPPC 2.6 AUTORIZZAZIONE N.05/2018 PER MODIFICA DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE.

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta Gaser T.C. Technical Coating srl, con sede legale ed operativa in via Via Enzo Ferrari n.51 in Comune di Isola Vicentina, ha presentato in data 17.07.2017 con prot. n.51199/51196, e successive integrazioni richieste ai sensi art. 26 c.3 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per il progetto di un “Impianto per il trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi”, localizzato presso il sito di Via Enzo Ferrari n.51, in comune di Isola Vicentina.

Considerato che per l'istanza richiamata, l'avvio del procedimento e l'attività istruttoria in materia di VIA e di AIA si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art.10.2 della L.R. n.04/2016.

Premesso altresì che con Determina Dirigenziale n° 1014 del 14.11.2017, il progetto presentato dalla società Gaser T.C. Technical Coating srl, con sede legale ed operativa in Via Enzo Ferrari n.51, in comune di Isola Vicentina, per la modifica dell'installazione esistente nell'esercizio di un impianto trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi, è stato

oggetto di “giudizio favorevole di compatibilità ambientale” (con prescrizioni) e contestuale approvazione.

Dato atto che la Gaser T.C. Technical Coating srl ha richiesto l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’installazione ubicata in Via Enzo Ferrari n.51, in comune di Isola Vicentina, per le operazioni indicate al punto: 2.6, dell’Allegato VIII alla Parte II^ del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Considerato che la ditta ha provveduto alla pubblicazione dell’annuncio di avvenuto deposito del progetto, in data 01.09.2017 sul quotidiano “Il Giornale di Vicenza”, ed alla successiva presentazione al pubblico in data 11.09.2017 e che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto che con nota prot. n.63314 del 14.09.2017 è stata data comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e dell’art.29-quater del D.Lgs. n.152/06.

Vista la successiva richiesta di integrazioni, formulata alla ditta con nota n.69120 del 10.10.2017, cui è stato dato riscontro con documentazione agli atti con prot.n.74594 del 02.11.2017.

Considerato che nell’ambito della conferenza di servizi, prevista dall’art.10 della L.R. n.04/2016, convocata con nota prot.74036 del 30.10.2017 e tenutasi in data 08.11.2017, è stato espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale e valutato positivamente il piano di monitoraggio, rivisto congiuntamente con A.R.P.A.V. per alcuni aspetti non sostanziali, pervenendo alla sua versione definitiva come da documento allegato al presente provvedimento.

Vista le ulteriori integrazioni fornite con la documentazione agli atti con prot.n.79423 del 22.11.2017, in adempimento a quanto richiesto con il sopra citato parere del Comitato V.I.A..

Dato atto che:

- per l’attività esercitata nello stabilimento in via Enzo Ferrari 51 in comune di Isola Vicentina con provvedimento n. 11/2011 in data 03/06/2011, con prot. 40062 è stata rilasciata, Autorizzazione Integrata Ambientale; tale autorizzazione è stata rilasciata alla società PD Service srl; per tale autorizzazione la ditta, con documentazione agli atti con prot.n. 80998 del 01/12/2015, si è attivata con richiesta di “proroga “ alla luce anche dell’aggiornamento intervenuto al D.Lgs. 152/2006 con D.Lgs. 46/2014 che ha riscritto tra l’altro l’art.29-octies (rinnovo e riesame) non contemplando più l’istituto del rinnovo periodico;
- con documentazione agli atti con prot. nn.53611/53612 del 05/08/2016 la ditta Gaser T.C. Srl, richiamandosi al contratto d’affitto registrato a Bergamo il 22/02/2016 al n. 5996/1T, ha richiesto la voltura a proprio nome dell’ autorizzazione richiamata, precisando che l’ affitto riguarda esclusivamente l’ attività di trattamento superficiale di nichelatura;
- che contestualmente alla predetta voltura la ditta ha chiesto una modifica relativa alla

riorganizzazione del layout aziendale, così come da dettaglio rappresentato nell'allegato identificato come B.18 della richiamata documentazione e che per l' impiantistica già oggetto di autorizzazione con l' Autorizzazione Integrata Ambientale in questione e non oggetto di cessione con l' affitto richiamato la ditta P.D. Service si è attivata con richiesta di trasferimento;

- con atto prot.n. 55158 del 16/08/2016 è stato disposto che il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11/2011 del 03/06/2011 relativo a: Produzione e trasformazione dei metalli, Codice IPPC 2.6 – Impianti per il trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi.” stabilimento di Isola Vicentina, Via Enzo Ferrari n. 51 era da intendersi intestato a Gaser T.C. - Technical Coating srl C.F. 04005600244;

- con il richiamato atto si è disposto anche in ordine al monitoraggio delle acque sotterranee alla ditta era prescritto “Nel termine di 90 giorni dal ricevimento della presente la ditta dovrà presentare, a questa Amministrazione e ad ARPAV, per il tramite di un professionista abilitato, una proposta per un piano di monitoraggio delle acque sotterranee con minimo 3 punti di controllo, posti uno a monte e due a valle dell'azienda - piezometri di nuova installazione o sfruttando punti di prelievo già in essere, di profondità adeguata ad intercettare la prima circolazione idrica sotterranea”; la ditta ha presentato una relazione con la proposta richiesta; sulla stessa ARPAV con nota prot. n. 0001426 del 10/01/2017 ha trasmesso il relativo parere; alla ditta è stato quindi chiesto di dar seguito al previsto monitoraggio delle acque sotterranee secondo la proposta presentata, acquista agli atti con prot n. 76700 del 15/11/2016 integrata/modificata secondo le indicazioni di Arpav di cui al parere riportato;

- con nota agli atti con prot.n.66839 del 06/10/2016 è stato comunicato che presso l'installazione AIA di via Ferrari n. 51 in Comune di Isola Vicentina (VI) non vi era permanenza dell'impiantistica oggetto della richiesta di trasferimento e che si era provveduto alla completa dismissione di ogni attività svolta da PD Service srl.

Preso atto che in relazione alla gestione delle acque meteoriche ed al monitoraggio delle acque sotterranee, risultano ottemperate le prescrizioni formulate dalla scrivente Amministrazione e che la proposta del piano di monitoraggio delle acque sotterranee è stata valutata nell'ambito del presente procedimento, ivi compresa implementazione dello stesso nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

Rilevato che il provvedimento, ai sensi dell'art.26 c.4 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.

Visto e fatto proprio il parere favorevole di impatto ambientale n.28/2017 espresso dal Comitato di Valutazione Impatto Ambientale provinciale nella riunione del 08/11/2017, ai sensi della L.R. n. 4/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale relativo sia alla procedura di

VIA che di AIA.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Regionale n.04/2016.

Tenuto conto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 270 ID PROC 179.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019.

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19.

DETERMINA

1. di rilasciare alla società Gaser T.C. Technical Coating srl - con sede legale ed operativa in Via Enzo Ferrari n.51, in comune di Isola Vicentina - l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il complesso dell'attività esercitata nello stabilimento localizzato in Via Enzo Ferrari n.51, in comune di Isola Vicentina, secondo le modalità e con le prescrizioni riportate negli allegati 1, 2 e 3, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L. 241/1990 e s.m.i.;
2. la presente determina costituisce - ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs 152/2006 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. Il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 11/2011 del 03/06/2011.
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla società Gaser T.C. Technical Coating srl, al Comune di Isola Vicentina, ARPAV di Vicenza, Ulss n.8 Berica.

AVVERTE CHE

La presente Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, ha validità sino al 28/02/2028 e sostituisce le autorizzazioni ambientali settoriali di cui all'allegato IX, parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Per il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione vale quanto disposto all'art. 29-octies del D.Lgs. n.152/2006. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi D.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014.

Il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle

informazioni di cui all'art.29-ter c.1 del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia dell'autorità competente il gestore potrà continuare l'attività sulla base della precedente Autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Ambiente - Ufficio V.I.A. della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n.1 Vicenza.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati per l'esercizio delle attività di allevamento.

Nell'ipotesi di cessazione dell'attività il gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'installazione e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale; eventuali modifiche impiantistiche o variazioni nella titolarità dell'installazione dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Vicenza che procederà ai sensi dell'art.29-nonies D.Lgs. 152/2006.

In caso di inosservanza alle prescrizioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, troverà applicazione l'art. 29-decies c.9 e 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

In relazione al Piano di monitoraggio e controllo l'ARPAV prevede, nell'arco di validità dell'Autorizzazione integrata ambientale, l'esecuzione di un'ispezione ambientale integrata con oneri a carico del gestore; qualora la Provincia ne rilevasse la necessità può comunque disporre controlli aggiuntivi ai sensi dell'art. 29-decies c.4 del D.lgs. 152/2006.

Vicenza, 16/02/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 127 DEL 16/02/2018

**OGGETTO: GASER T.C. TECHNICAL COATING S.R.L. - VIA ENZO FERRARI N.51, IN
COMUNE DI ISOLA VICENTINA. PROCEDURA PER IL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALL'ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICI METALLICHE E MATERIE
PLASTICHE MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI, CON VASCHE
DESTINATE AL TRATTAMENTO AVENTI UNA VOLUMETRIA SUPERIORE A 30
METRI CUBI
D.LGS. N.152/006 - ALLEGATO VIII ALLA PARTE II - CODICE IPPC 2.6
AUTORIZZAZIONE N.05/2018 PER MODIFICA DELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa
Provincia per 15 giorni dal 16/02/2018.

Vicenza, 16/02/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 05/2018

ALLEGATO 1 - rev.00

Inquadramento generale e la descrizione dei processi di recupero
Gaser T.C. - Technical Coating s.r.l. - Via Enzo Ferrari n.51 – Isola Vicentina

Inquadramento attività A.I.A.

Attività	Capacità produttiva	
Galvanica	153 metri cubi	Attività IPPC: Produzione e trasformazione dei metalli <i>Codice IPPC 2.6 – Impianti per il trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi.</i>

Descrizione del sito

La sede operativa della ditta è ubicata nella parte settentrionale del territorio amministrativo del Comune di Isola Vicentina, compresa interamente nella sezione "Isola Vicentina" N. 103144 della Carta Tecnica Regionale Numerica – Scala 1:5.000, catastalmente individuata al foglio n. 8 mappale n. 1321 dello stesso comune censuario. L'area in questione non presenta contatto con zone di diversa destinazione urbanistica particolarmente sensibili, le quali sono comunque separate dalle infrastrutture che circondano l'ambito in esame.

La porzione di fabbricato occupata dall'attività della ditta ha un'area complessiva di circa 4.900 mq, di cui circa 3.000 mq di superficie coperta e 1.900 mq circa di area scoperta pavimentata.

L'attività esistente risulta già autorizzata ai sensi della normativa IPPC, con specifica Autorizzazione Integrata Ambientale. n.11 del 03/06/2011.

La Ditta intende modificare l'attività, estendendo l'orario lavorativo da 8 a 24 ore, nonché potenziando l'impianto di nichelatura già presente, attraverso l'installazione di una nuova linea costituita da n. 6 vasche per effettuare il trattamento di nichel chimico, inoltre sarà aggiornato il lay-out delle linee già presenti..

La nuova linea di vasche consentirà alla ditta proponente di rivestire particolari di grande dimensione (valvole per il settore petrolifero o gasdotti).

La nuova linea di vasche consentirà alla ditta proponente di rivestire particolari di grande dimensione (valvole per il settore petrolifero o gasdotti). La linea sarà costituita da una serie di vasche per il trattamento di nichel chimico, da un sistema di aspirazione e abbattimento, da un sistema di movimentazione e dagli accessori necessari al corretto funzionamento dell'impianto. Il progetto prevede quindi un incremento del volume delle vasche di trattamento pari a 66 m³.

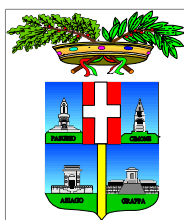
Le vasche componenti la linea verranno installate in bacino di contenimento ricavato al di sotto di 2500 mm del piano di calpestio del capannone. Il bacino sarà completamente realizzato in C.A. impermeabilizzato con l'infiltrazione di resina bicomponente a base acrilica (particolarmente formulata per iniezioni impermeabilizzanti in fessure, pori, porosità capillari, cavità) e con membrana liquida poliuretana impermeabilizzante igroindurente e successivamente trattato con polimero termoplastico PVC.

Il bacino sarà provvisto di pozzetto di raccolta per eventuali sversamenti (600*600 mm) con pompa di trasferimento e sistema emergenza/segnalazione (sonda conduttimetrica).

Nel caso di fuoriuscita di reflui gli stessi per gravità (pavimentazione del bacino con pendenza verso il pozzetto) sarebbero convogliati nel pozzetto del bacino.

Il refluo raccolto nel pozzetto del bacino di contenimento tramite pompa dedicata sarà inviato nel serbatoio di contenimento dedicato ai risciacqui impianti.

L'intero ciclo del processo galvanico viene condotto all'interno del capannone mentre l'area esterna pavimentata oltre che per le vie di transito e parcheggio.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Descrizione dei processi

Il ciclo di trattamento aziendale di progetto non varierà rispetto a quello attuale. I pezzi da trattare, con pesi fino a 18 tonnellate, vengono agganciati, secondo le dimensioni, singolarmente o a gruppi alla barra (struttura) di movimentazione. Un carroponete di portata 30 tonnellate preleva la barra con i pezzi agganciati e la trasferisce immergendo i pezzi nelle soluzioni di processo.

Il trattamento prevede lo sgrassaggio nella vasca di sgrassatura chimica o elettrolitica, il lavaggio e il decapaggio.

I trattamenti successivi riguardano:

- nichel wood viene eseguito su pezzi di acciaio inox per produrre uno strato flash che migliora il successivo ancoraggio del nichel chimico;
- nichel chimico, secondo gli spessori di deposito richiesti, con durata fino a 15 ore di immersione.

La vasca di decapaggio e la vasca di nichel wood sono rivestite internamente con rivestimento plastico in PP atto a resistere alla soluzione contenuta, mentre le pareti delle vasche di nichel chimico sono costruite in AISI 316 in quanto, pur essendo polarizzate con tensione applicata, sulle pareti e sui serpentini, nel tempo, tende a depositarsi il nichel chimico.

Quando nella vasca di nichel chimico (A) si innesca il processo di deposito su pareti o serpentini, la vasca viene posta fuori servizio. La soluzione viene filtrata e travasata nella seconda vasca di nichel chimico (B) per continuare la produzione.

La procedura di ripristino della vasca (A) prevede il riempimento della vasca con una soluzione di HNO₃ prelevato dai serbatoi di stoccaggio collocati all'esterno del fabbricato. La soluzione nella vasca (A) può essere riscaldata a 35 – 40 °C per accelerare i tempi di rimozione del nichel fino al completamento dello strippaggio. La soluzione di HNO₃ staziona in vasca anche fino a 10 ore per passivare le pareti.

La soluzione di strippaggio può essere utilizzata per più cicli di strippaggio, quando raggiunge la saturazione di nichel con tempi di recupero eccessivi, deve essere smaltita.

Una volta scaricata la vasca (A) si procede al risciacquo con acqua fino a raggiungere una concentrazione di nitrati residui inferiore a 20 ppm.

Scaricata l'acqua di lavaggio, la vasca viene riempita nuovamente con il bagno di nichelatura. In considerazione della notevole dimensione dei pezzi e al particolare tipo di lavoro che, per i tempi lunghi di trattamento, consente di tenere prevalentemente chiuse le vasche, si è previsto di utilizzare un sistema di aspirazione di tipo push pull con copertura e parzializzazione durante le fasi di trattamento o inattività.

Normalmente le vasche aspirate rimangono chiuse, la copertura a tappeto scorrevole dal lato push verso il fronte di lavoro, azionata meccanicamente, chiude la superficie evaporante della vasca, lasciando parzialmente libere le aperture delle testate eventualmente tamponabili.

Quando la carica viene introdotta/estratta da una vasca, la copertura viene aperta e contemporaneamente viene automaticamente attivato il sistema push pull con getto d'aria direzionale rivolto dal fronte lavoro verso la cappa aspirante installata sul lato opposto. Immediatamente terminata l'operazione che ha una durata di circa due/tre minuti, la copertura viene chiusa e la portata ridotta al valore di mantenimento.

Con il sistema adottato normalmente tutti i coperchi sono chiusi e la aspirazione si riduce al 15% di ventilazione di tutte le vasche. Quando il carroponete si porta su una vasca per carico /scarico dei pezzi, automaticamente entra in funzione l'aspirazione piena per quella sola vasca.

Disponendo l'impianto di un solo carroponete per la movimentazione dei pezzi non è prevista la contemporaneità di apertura di più coperchi.

Le aspirazioni che corrono sotto il grigliato, sono convogliate all'esterno del fabbricato e collegate a due gruppi di aspirazione e abbattimento, che fanno capo ad un unico punto di emissione (CM24).

Il progetto prevede l'utilizzo di materie prime già utilizzate nelle linee galvaniche 6A e 6B. Per quanto riguarda i consumi si segnala un aumento dell'utilizzo di materia prima dovuto in primo luogo all'estensione dell'orario lavorativo e con l'aggiunta della nuova vasca di trattamento il conseguente



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

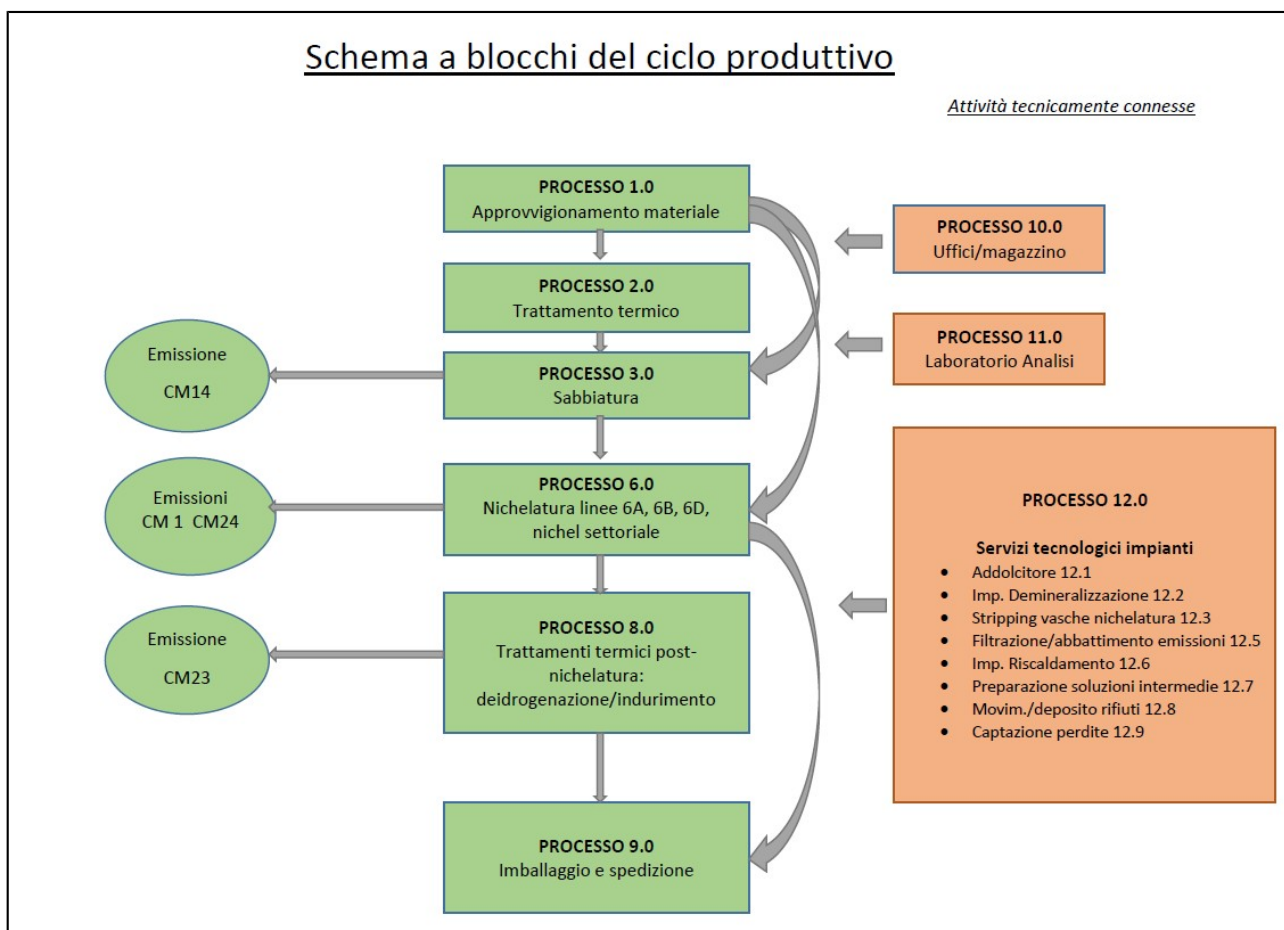
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

aumento della produzione (tabelle da pg. 14. della Relazione tecnica descrittiva), con il conseguente aumento di utilizzo di materie prime.

Per quanto riguarda il consumo di risorsa acquedottistica si assiste ad un aumento del 175%.

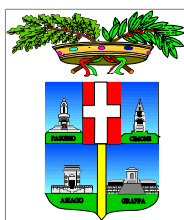
Il consumo di energia è strettamente legato al processo di elettrodeposizione e, a seguito delle modifiche progettuali in esame, è previsto un aumento dei consumi di energia elettrica che dalla stato attuale di 782 Mwh passa allo stato di progetto di 1950 Mwh, con il consumo di gas metano passa dagli attuali 3837 Mwh ai consumi futuri di 8595 Mwh.

Di seguito vengono riportate le tabelle illustrative con il ciclo produttivo e l'aggiornamento del lay-out di ogni singola linea galvanica.



In generale il processo comprende le seguenti fasi:

- Sgrassaggi (diversificati a seconda del materiale da trattare);
- Decapaggi (diversificati a seconda del materiale da trattare);
- Eventuale trattamento di pre-nichelatura- nichel wood-(necessario per alcuni metalli);
- Eventuale strippaggio di materiale già trattato (denichelatura);
- Nichelatura (stessi bagni per tutti i metalli);
- Risciacqui statici dopo ogni fase;
- Risciacqui a ricircolo dopo ogni fase grazie a demineralizzazione;
- Asciugatura finale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

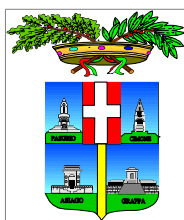
Di seguito il lay-out riepilogativo delle linee produttive attuali 6A e 6B e linea produttiva di progetto 6D.

n. vasca	LINEA NICHEL 6A
1	Sgrassatura chimica per alluminio
2	Sgrassatura chimica
3	Risciacquo statico
4	Acqua demineralizzata
5	Vuota
6	Vuota
7	Actane
8	Vuota
9	Cementazione
10	Acido cloridrico
11	Risciacquo statico
12	Acqua demineralizzata
13	Sgrassatura chimica Fe
14	
15	Sgrassatura elettrolitica
16	Risciacquo statico
17	Nichel chimico
18	
19	Nichel chimico
20	
21	Risciacquo statico
22	Acqua demineralizzata
23	Acqua demineralizzata
24	Forno di asciugatura

n. vasca	LINEA NICHEL 6B
25	Vuota
26	Vuota
27	Vuota
28	Vuota
29	Vuota
30	Vuota
31	Vuota
32	Nichel chimico
33	Risciacquo statico
34	
35	Snichelante
36	
37	Nichel chimico
38	
39	Nichel di wood
40	
41	Decapaggio
42	
43	Nichel chimico
44	
45	Sgrassatura elettrolitica
46	
47	Acqua demineralizzata
48	
49	Sgrassatura chimica Fe
50	

n. vasca	LINEA NICHEL 6B
51	Predisposizione nichel chimico per il trattamento di pezzi con geometrie particolari (vasca affiancata fuori linea) utilizzo occasionale tramite trasferimento del bagno di nichel dalle altre vasche in linea.
52	Predisposizione risciacquo statico (vasca affiancata fuori linea)

n. vasca	LINEA NICHEL 6D
1	Sgrassatura Chimica/Elettrolitica
2	Lavaggio
3	Decapaggio
4	Nichel Wood
5	Nichel Chimico (A)
6	Nichel Chimico (B)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Emissioni in atmosfera

Le emissioni gassose generate dai trattamenti effettuati sono captate da sistemi di aspirazione localizzati sugli impianti e convogliate in atmosfera da appositi camini, secondo il prospetto riportato nel seguito. In particolare sono presenti i seguenti camini:

- Camino 1: al servizio delle linee galvaniche 6A e 6B. Al camino vengono convogliati i flussi derivanti dalla vasca fuori linea V51, dal laboratorio (cappa aspirata) e dell'impianto pilota (Processo 11). E' attivo per un massimo di 8 ore/giorno per circa 220 giorni/anno;
- Camino 14: al servizio delle sabbiatrici (processo 3.0). Le sabbiatrici hanno periodicità di funzionamento variabile in funzione del materiale in arrivo dal processo 1.0 e comunque non superiore a 8 ore giornaliere per circa 220 giorni/anno;
- Camino 23: al servizio dei forni 2A e 2B utilizzati per i trattamenti termici finali di deidrogenazione/indurimento (processo 8.0). E' attivo circa 6 ore/giorno per circa 4-5 giorni/settimana.

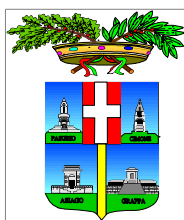
Dalla nuova linea galvanica deriverà un numero minore di inquinanti rispetto alle linee attualmente presenti e la quantità di emissioni, riferite alla singola vasca delle nuove posizioni, risulteranno del tutto simili alle attuali.

Le aspirazioni di progetto, che corrono sotto il grigliato sono convogliate all'esterno del fabbricato e collegate a due gruppi di aspirazione e abbattimento, che fanno capo ad un unico punto di emissione (CM24); rispetto alla configurazione attuale sarà quindi installato un solo nuovo camino (Camino 24) in aggiunta agli esistenti.

Sono inoltre presenti punti di emissione non soggetti ad autorizzazione riguardanti n. 2 caldaie (potenza complessiva inferiore a 3 MW), entrambe alimentate a gas metano di rete e utilizzate rispettivamente per il riscaldamento degli uffici e la produzione di acqua calda per gli impianti, con potenza termica nominale rispettivamente pari a 1,163 MW (come indicato nella scheda A) e 0,465 MW (come indicato nella scheda A).

Il progetto prevede pertanto, a regime, la seguente situazione:

Camini	Portata Nmc/ora	Parametri	Impianto di abbattimento
n.1 Linee Galvaniche 6A e 6B Cappa Laboratorio/Impianto pilota	23.000	Acido nitrico, Acido solforico, Acido cloridrico, Acido fluoridrico, Nichel, Piombo, Zinco	Scrubber
n.14 Sabbiatrici	36.000	Polveri	Filtro a cartucce
n.23 Forni 2A e 2B utilizzati per i trattamenti termici finali di deidrogenazione/indurimento	35.000	\\ \\	//
n.24 Linea Galvanica 6D	40.000	Acido Nitrico, Acido cloridrico, Acido solforico, Acido fluoridrico, Nichel, Aerosol alcalini	n. 2 Scrubber



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 05/2018

ALLEGATO 2 - rev.00

Limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività
Gaser T.C. - Technical Coating s.r.l. - Via Enzo Ferrari n.51 - Isola Vicentina

Prescrizioni e limiti per singole matrici ambientali

1 - Emissioni in atmosfera

1.1 - Prescrizioni

- a) Le procedure di avvio e di controllo delle nuove emissioni dovranno essere svolte con le medesime modalità previste dall'art.269.6 del D.Lgs. n.152/2006. Gli inquinanti da controllare e relativi limiti sono come da tabella sottoriportata. Gli esiti delle analisi del controllo di cui al precedente punto, nel termine di 45 giorni dal prelievo dovranno essere trasmessi a questa Amministrazione e ad ARPAV.
- b) La ditta deve effettuare i controlli analitici di cui sopra così come ogni altro controllo successivo comunicando a Provincia, Comune ed al Dipartimento provinciale dell'ARPAV, con almeno 15 giorni di anticipo, la data in cui intende effettuare i prelievi.
- c) Il controllo periodico delle emissioni dovrà avere cadenza annuale a decorrere dalla data di ritiro del presente provvedimento. I dati relativi ai controlli devono essere riportati su apposito registro ¹ allegando i certificati analitici e tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo.
- d) Durante gli autocontrolli devono essere determinate, nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione. Per i referti e le analisi si dovrà far riferimento, con carattere vincolante per i contenuti, allo schema riportato in **Appendice 1** al presente Allegato.
- e) Le metodologie di campionamento e analisi dovranno essere quelle utilizzate dal Servizio Laboratori A.R.P.A.V., riportate nel sito specifico <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippcl/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi>. L'azienda può cambiare le metodiche analitiche, previa comunicazione ad A.R.P.A.V., la quale può esprimersi in merito Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno in ogni caso fede in fase di contraddittorio.
- f) La sezione di campionamento dovrà essere rispettare quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii; per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita in alternativa, la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto filettato, munito di tappo e saldato al camino, o di flangia universale di dimensioni unificate dotata di fori passanti e di controflangia cieca per la chiusura, costruiti secondo quanto riportato in **Appendice 2** al presente Allegato. In caso di impossibilità tecnica l'azienda dovrà procedere a formulare una proposta alternativa secondo i criteri espressi con D.G.P. n °173 del 22.05.2012 e riportati nel sito specifico www.provincia.vicenza.it/ente/la-struttura-della-provincia/servizi/ambiente-1/emissioni-in-atmosfera-controlli-analitici-1.
- g) La ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di abbattimento come da Piano di Monitoraggio e Controllo ed in caso di avarie o carente funzionamento degli stessi, darne tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V.
- h) In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve darne comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V. entro le otto ore successive. Qualora le anomalie di funzionamento siano tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, si dovrà

¹ Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 1, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

procedere alla sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza. Le difformità accertate nei controlli analitici effettuate dal gestore devono essere comunicate entro 24 ore dall'accertamento. Ogni interruzione del normale funzionamento degli abbattitori, comprese manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà essere annotata in apposito registro², da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.

1.2 - Limiti

Camino	Quota (dal suolo)	Portata * (Nm ³ /ora)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento	Parametro	Limiti (concentrazione)
1	10 m	23.000	Aspirazione Linee Galvaniche 6A e 6B Cappa Laboratorio/Impianto pilota	Scrubber	Acido Cloridrico	5 mg / Nm ³
					Acido Fluoridrico	
					Acido Nitrico	
					Acido Solforico	
					Nichel	1 mg / Nm ³
					Piombo	1 mg / Nm ³
Zinco	1 mg / Nm ³					
14	8 m	36.000	Aspirazione Sabbiatrici	Filtro a cartucce	Polveri	10 mg / Nm ³
23	10 m	35.000	Aspirazione Forni 2A e 2B	\\ \\	\\ \\ \\	\\ \\ \\
24	13 m	40.000	Aspirazione Linea Galvanica 6D	Scrubber	Acido Cloridrico	5 mg / Nm ³
					Acido Fluoridrico	
					Acido Nitrico	
					Acido Solforico	
Nichel	1 mg / Nm ³					

* Ammesso con un range di variabilità di $\pm 20\%$. Qualora in sede di realizzazione dell'impianto per esigenze di salubrità degli ambienti di lavoro dovessero realizzarsi condizioni diverse di aspirazione e di conseguenza di portata ne dovrà essere data notizia con la prevista comunicazione di avvio, con apposita giustificazione. A fronte di riscontri analitici con portate riscontrate superiori il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nella norma..

2 - Emissioni sonore

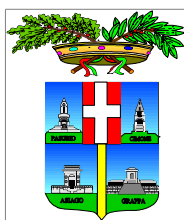
2.1 - Prescrizioni

- a) L'azienda deve verificare, con cadenza triennale e ogni qualvolta vi siano delle modifiche che comportano delle variazioni sostanziali del livello di rumore, l'attualità della Valutazione di Impatto Acustico, aggiornando lo studio agli atti ed eseguendo i rilievi fonometrici necessari, utilizzando la professionalità di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Le misure devono essere eseguite al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione, di immissione e differenziali rispetto ai ricettori più esposti al rumore.

Si segnalano, per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 della Legge n.447 del 1995, le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale ARPAV (DDG n.3 del 29.01.2008) e consultabili nel sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/fle-e-allegati/linee_Guida-DOC-Impatto_Acustico.

- b) In caso di superamento dei limiti assoluti e/o differenziali, da comunicarsi tempestivamente a questo Ente, al Comune ed all'A.R.P.A.V., dovranno essere realizzate opportune mitigazioni acustiche concordandole con Comune ed A.R.P.A.V. Tali interventi dovranno essere comunicati a questa Amministrazione per gli aspetti di competenza.
- c) Le campagne di misura dovranno essere effettuate durante lo svolgimento delle attività rumorose, con comunicazione preventiva di almeno 15 giorni, al Comune ed ad A.R.P.A.V., che potranno presenziare allo stesso.

² Si veda lo schema esemplificativo riportato in appendice 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/2006.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- d) La prima campagna di misure a seguire il presente provvedimento, dovrà essere effettuata contestualmente a quanto previsto al paragrafo 1.1. lettera a) in tema di in atmosfera e comunque non oltre 180 gg dall'avvio dell'impianto.

2.2 - Limiti

Tipologia	Punto di emissione	Limiti
Emissioni sonore	Punti individuati nella Relazione Previsionale di Impatto Acustico allegata all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale	<i>Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Isola Vicentina</i>

3 - Gestione rifiuti

3.1 – Aspetti operativi

- Al report sulla produzione dei rifiuti di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo, che riporta un elenco limitato ai rifiuti caratteristici dello specifico comparto produttivo, dovrà essere allegata copia del MUD.
- I rifiuti dovranno essere raggruppati in aree dotate di apposita cartellonistica, indicante il relativo codice C.E.R. e l'eventuale caratteristica di pericolosità.
- La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla parte IV Titolo I del D.Lgs. 152/06; in particolare la loro gestione dovrà avvenire nella modalità di deposito temporaneo così come definito dall'art. 183 c. 1 lettera bb) del D.Lgs. 152/2006.

4 - Altro

- La ditta dovrà costantemente vigilare sul buono stato di conservazione delle pavimentazioni impermeabilizzate ed effettuare, in presenza di eventuali fessurazioni, le relative manutenzioni.
- Il sistema di monitoraggio della falda dovrà rispettare le condizioni operative stabilite all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo, con le periodicità ivi indicate, e trasmessi a questa Amministrazione e ad ARPAV nel termine di trasmissione del report annuale. Qualora dal monitoraggio dovessero emergere delle anomalie dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Provincia, al Comune ed ARPAV.
- Il sistema di monitoraggio della falda dovrà essere reso operativo nel termine 30.06.2018 e, nel termine del 30.09.2018, la ditta dovrà procedere alla prima analisi. I referti analitici dovranno essere trasmessi a questa Amministrazione e ad ARPAV nel termine di 30 giorni dal prelievo.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Allegato 2 - Appendice 1

SCHEMA TIPO DI CERTIFICATO ANALITICO (*importante considerare indicazioni sotto riportate)

Ditta: _____

Attività produttiva svolta: _____

Camino n. _____ Relativo all'impianto di: _____

Campione 1 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 2 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Campione 3 prelevato il _____ da _____

Durata del prelievo dalle ore _____ alle ore _____

Tipo e quantità di materie prime utilizzate nell'impianto durante il prelievo e che abbiano influenza sulle emissioni

Strumentazione usata per il prelievo _____

Metodiche utilizzate per il campionamento _____

Metodiche utilizzate per l'analisi _____

Risultati analitici:

Portata delle emissioni _____

Temperatura fumi _____

Tenore di ossigeno* _____

Umidità _____

**(da riportare solo per processi di combustione)*

Inquinante 1 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 2 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

Inquinante 3 Valore di concentrazione medio _____ Flusso di massa

NOTE:

Oltre alla data e alla firma, con timbro di iscrizione all'albo, del tecnico abilitato all'analisi, si dovrà allegare il verbale di campionamento e prelievo ed esprimere le seguenti determinazioni:

- che le condizioni di marcia al momento del prelievo risultavano essere al regime massimo possibile od, eventualmente, motivare una situazione difforme;
- la presenza, o meno, ed il funzionamento, o meno, di eventuali impianti di abbattimento;
- la motivazione sulla scelta degli inquinanti analizzati e giudizio sulla loro rappresentatività rispetto alla globalità dell'emissione ed al ciclo produttivo esaminato;
- stima dell'errore standard nell'analisi;
- motivazione delle eventuali difformità dei parametri tra quanto richiesto in sede di autorizzazione e quanto determinato al momento dell'analisi.

(*) Nelle more dei decreti attuativi richiamati al punto 17 dell' art. 271 del D.lgs 152/2006 per il campionamento manuale delle emissioni convogliate, tenuto conto di approfondimenti in merito effettuati con ARPAV si dispone quanto segue:

- il numero di prelievi o campioni da eseguire nel caso di campionamento manuale è di 3 per ciascuna misura. Ai fini del calcolo del valore di emissioni si deve considerare la media ottenuta da questi 3 campioni;
- il numero di prelievi o campioni è relativo a ciascun parametro o sostanza che si deve determinare per il confronto con il valore limite;
- il tempo di campionamento di norma deve essere di un' ora, tenuto conto che la concentrazione media è riferita, dal D.lgs 152/2006, ad un' ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.

N.B. tempi di campionamento diversi devono essere motivati



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

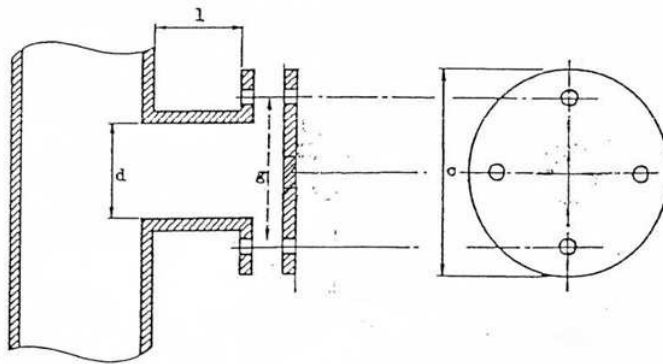
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Allegato 2 - Appendice 2

- CARATTERISTICHE FLANGIA UNIVERSALE.



d = da 79 a 85 mm (sono raccomandati diametri da 125 a 130 mm per camini con diametro interno > 700 mm)

g = da 160 a 200 mm

l = inferiore o uguale a 120 mm



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievole, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

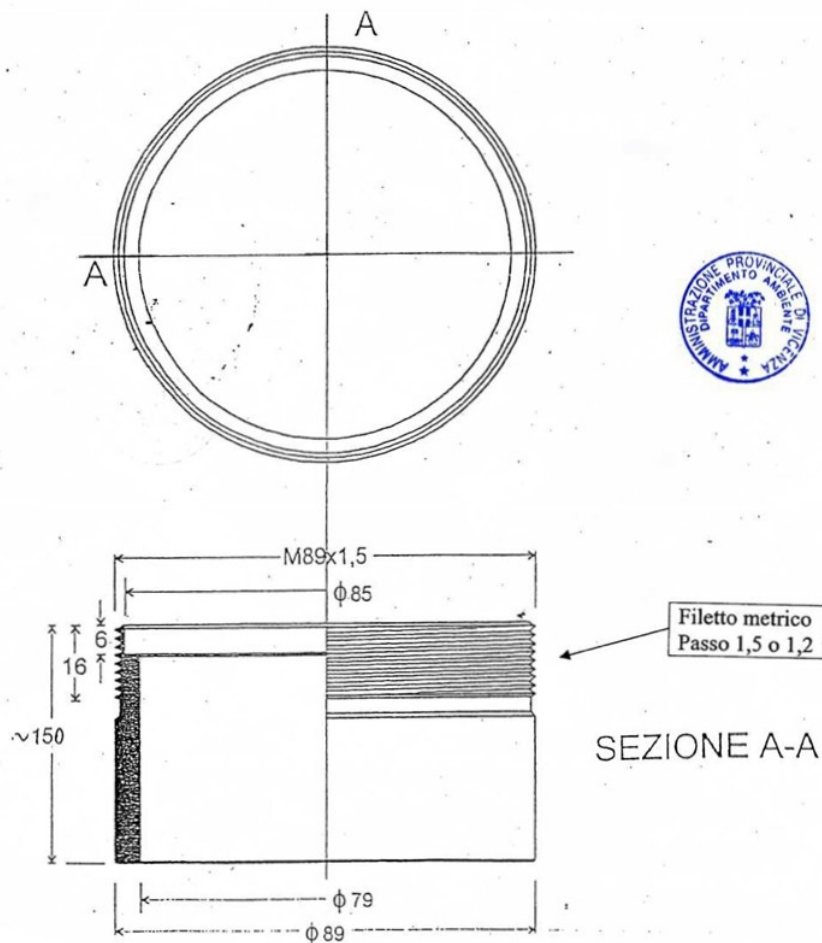
- CARATTERISTICHE DEL TRONCHETTO DI PRELIEVO.

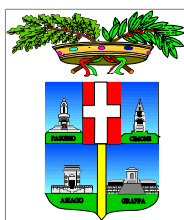
TRONCHETTO FILETTATO

DA PREDISPORRE SUL CONDOTTO DI EMISSIONE
OGGETTO DI CONTROLLO

Completo di tappo femmina filettato e
flangia filettata con foro centrale da 80 mm

(che si possano avvitare al tronchetto anche alla temperatura di esercizio del condotto.)





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Autorizzazione Integrata Ambientale N. 05/2018

ALLEGATO 3 - rev.00

Piano di Monitoraggio e Controllo

Gaser T.C. - Technical Coating s.r.l. - Via Enzo Ferrari n.51 - Isola Vicentina

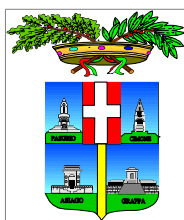
QUADRO SINOTTICO

1	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Frequenza autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi (*)
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita				
1.1.1	Materie prime	Mensile	SI	X	
1.1.2	Additivi	Mensile	SI	X	
01.01.03	Prodotti finiti	Mensile	SI	X	
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	Mensile	SI	X	
1.3	Risorse energetiche				
1.3.1	Energia	Mensile	SI	X	
1.4	Consumo Combustibili				
1.4.1	Combustibili	Mensile	SI	X	
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)		SI	X	
1.5.2	Inquinanti monitorati	Annuale	SI	X	X
1.6	Rumore				
1.6.1	Rumore	Triennale	SI (**)	X	SU SEGNALAZIONE
1.7	Rifiuti				
1.7.1	Rifiuti prodotti	Annuale	SI	X	X
1.8	Suolo e sottosuolo				
1.8.1	Acque di falda	Quinquennale	SI	X	X
2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Variabile	NO (***)	X	
2.2	Manutenzione ordinaria delle apparecchiature	Variabile	NO (***)	X	
2.3	Piano gestione impianti di emissioni atmosfera	Variabile	NO (***)	X	
2.4	Aree di stoccaggio e piazzali	Variabile	NO (***)	X	
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance	Annuale	SI	X	

(*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV o entro il 31 dicembre dell'anno antecedente a quello in cui quello in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata o preventivamente alla comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

(**) La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

(***) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. Invece i dati con frequenza di autocontrollo continua, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

In Ingresso

Tabella 1.1.1 - Materie prime

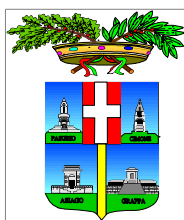
Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Materie prime nichelatura per preparazione in sede	Sacchi su bancale, cisternette	Nichelatura	Kg	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI
Materie prime nichelatura (soluzioni pronto uso)	Sacchi su bancale, cisternette	Nichelatura	Kg	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

Tabella 1.1.2 – Additivi

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Ausiliati per sabbiatura	Sacchi su bancale	Sabbiatura	Kg	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI
Ausiliari per formazione / regolazione bagni di nichelatura	Taniche e flaconi in plastica, sacchi in plastica, fiale in vetro, cisterne.	Nichelatura	Kg/L	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI
Ausiliari per soluzioni di decapaggio acide	Taniche e flaconi in plastica, sacchi in plastica, fiale in vetro, cisterne.	Nichelatura	Kg/L	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI
Ausiliari per soluzioni di sgrassaggio alcaline	Taniche e flaconi in plastica, sacchi in plastica, fiale in vetro, cisterne.	Nichelatura	Kg/L	Database informatico per gestione magazzino	Mensile	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In Uscita

Tabella 1.1.5 - Prodotti finiti

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo
Rivestimento in nichel chimico applicato (bagni preparati in sede) **	Magazzino coperto	Kg	Database informatico	Mensile	SI
Rivestimento in nichel chimico applicato (bagni pronti all'uso) **	Magazzino coperto	Kg	Database informatico	Mensile	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

(**) quantità riferita al quantitativo di rivestimento.

1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia approvvigionamento	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Metodo misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting(*)
Acquedotto	Industriale processo	Contatore generale in ingresso	m ³	Calcolo	Database informatico/cartaceo	Mensile	SI
	Igienico sanitario	Contatore generale in ingresso	m ³	Stima	Database informatico/cartaceo	Mensile	SI

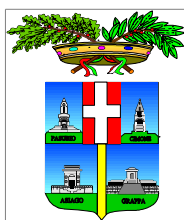
(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

1.3 - Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Metodo di misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting*
Energia importata da rete esterna	Energia elettrica	Intero complesso	Contatore UTF	KWh/a	Contatore	Database informatico/ cartaceo	Mensile	SI
Totale				TEP				SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Metodo di misura	Fonte del dato
Gas naturale	Fasi produttive significative (processi 2.0, 6.0, 8.0)	m ³	Contatore	Registro cartaceo/informatico	Mensile	SI
Gas naturale	Riscaldamento ambienti	m ³	Contatore	Registro cartaceo/informatico	Mensile	SI
Totale				TEP		

(* *Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.*)

1.5 – Emissioni in aria

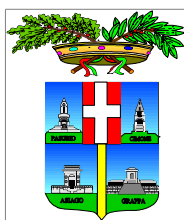
Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento (specificare tipologia)	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
Camino 1	Linea galvanica 6A,6B	Scrubber	220	24	SI
Camino 14	Sabbiatura	Filtro a cartuccia	220	12	SI
Camino 24	Linea galvanica 6D	Scrubber	220	24	SI

* *L'Azienda specificherà a titolo puramente indicativo una stima delle eventuali variazioni significative rispetto ai dati forniti in tabella.*

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza/fase di produzione	Punti di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Linea galvanica 6A,6B	1	Portata	Nmc/h	Annuale	Certificato di analisi	SI
		Acido nitrico	mg/Nmc			
		Acido solforico				
		Acido cloridrico				
		Acido fluoridrico				
		Nichel				
		Zinco				
Piombo						
Sabbiatura	14	Portata	Nmc/h			
		Polveri	mg/Nmc			
Linea galvanica 6D	24	Portata	Nmc/h			
		Acido cloridrico	mg/Nmc			
		Acido solforico				
		Acido fluoridrico				
		Nichel				
Aerosol alcalini						



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.6 – Rumore

Tabella 1.6.1 – Rumore

Valutazione e Posizione punto di misura	Altezza del punto di misura	Ricettore cui è riferita la misura	Condizioni di funzionamento degli impianti	UM	Frequenza monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Note (*)
Punto 1,2,3,4 e 5 come da valutazione previsionale presentata con istanza VIA e AIA	1,5 m	Punto 6	Impianti in esercizio	L _{Aeq} dB (A)	Triennale	SI	III

(*) nel caso in cui le misure non siano presso il ricettore indicare l'algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore.

1.7 - Rifiuti

Tabella 1.7.1 - Rifiuti prodotti

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità stoccaggio	Smaltimento/ Recupero (codice)	Modalità di controllo e di analisi	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Carbone attivato esaurito (tranne 06.07.02)	06.13.02*	Big bags	D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Acidi di decapaggio	110105*	Cisternette da 1000 l / Cisterna in PE	D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Basi di decapaggio	11.01.07*	Cisternette	D9/D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Soluzioni acquose di lavaggio (bagni di nichelatura)	110111*	Cisterna in PE	D9/D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Soluzioni acquose di lavaggio (risciacqui)	110111*	Cisterna in PE	D9/D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Soluzioni acquose di lavaggio (acque scrubber)	110111*	Cisternette	D9/D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

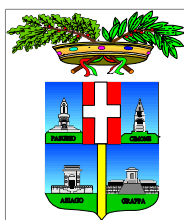
Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	11.01.13*	Cisterna in PE	D8/D9/D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16	12.01.17	Big bags	R13	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (latte, fusti, sacchetti)	15.01.10*	Big bags / pallet	R13	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi	15.02.02* 15.02.03	Big bags	D15/R13	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	
Resine di scambio ionico sature o esauste	19.09.05	Big bags	D15	Peso	Registro carico/scarico - SISTRI	Mensile	SI
				Caratterizzazione - Analisi	Rapporto di Prova - Documento di caratterizzazione	(**)	

Nella tabella si sono indicati solo quelli tipici

() Nel report viene riportato il quantitativo dei rifiuti della tabella con allegato il MUD completo; i certificati analitici sono conservati presso l'azienda (vedi specifiche già riportate in autorizzazione) per tutta la durata dell'A.I.A. e messi a disposizione dell'Autorità di controllo ..*

*(**) Per caratterizzazione del rifiuto si intende sia l'approfondimento (tramite analisi chimica e/o studio delle schede tecniche, di sicurezza e/o del processo produttivo) finalizzato alla classificazione del rifiuto secondo il Regolamento 1357/2014 e la Decisione 955/2014 (elenco codici CER) sia quello necessario per la verifica di accettabilità presso gli impianti di destino. L'approfondimento finalizzato alla classificazione si rende necessario in presenza di rifiuti con voci a specchio e per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti pericolosi assoluti. La frequenza di caratterizzazione sarà in generale annuale per i rifiuti avviati a smaltimento e biennale per quelli avviati a recupero, salvo diverse specifiche degli impianti di destino, e dovrà essere comunque rinnovata in corrispondenza di ogni variazione del ciclo produttivo che comporti modifiche al rifiuto prodotto.*

*(***) Le indicazioni non vanno considerate vincolanti purchè le eventuali diverse destinazioni future avvengano nel rispetto della normativa ambientale sui rifiuti*



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1.8 – Suolo e sottosuolo

Tabella 1.8.1 – Acque di falda

Punto di misura/piezometro	Parametro/inquinante	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
3 PIEZOMETRI (1 a monte e 2 a valle)	Nitriti	$\mu\text{g/l}$	Rapporto di Prova	Quinquennale	SI
	Solfati	$\mu\text{g/l}$			
	Antimonio	$\mu\text{g/l}$			
	Arsenico	$\mu\text{g/l}$			
	Berillio	$\mu\text{g/l}$			
	Cadmio	$\mu\text{g/l}$			
	Ferro	$\mu\text{g/l}$			
	Manganese	$\mu\text{g/l}$			
	Mercurio	$\mu\text{g/l}$			
	Nichel	$\mu\text{g/l}$			
	Piombo	$\mu\text{g/l}$			
	Tallio	$\mu\text{g/l}$			
	Zinco	$\mu\text{g/l}$			
	Cromo VI	$\mu\text{g/l}$			
Triclorometano	$\mu\text{g/l}$				

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il seguente paragrafo riporta alcune procedure, controlli e monitoraggi volti alla verifica e al mantenimento di un livello di efficienza adeguato sia per quanto riguarda l'impianto di produzione che in merito alle tecniche di contenimento delle emissioni sull'ambiente ed è strutturato come segue:

- 2.1 Controllo delle fasi critiche del processo;
- 2.2 Manutenzione ordinaria delle apparecchiature;
- 2.3 Piano gestione impianti emissioni atmosfera;
- 2.4 Piano di gestione aree di stoccaggio e piazzali

Tabella 2.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di produzione	Attività controllo	Parametri esercizio	UM	Fonte del dato	Modalità di registrazione	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
Rivestimento galvanico	Controllo bagni di processo nichel	Concentrazione sali	g/l	Analisi di laboratorio	Su supporto informatico	Giornaliera	NO
		pH	\				
	Controllo bagni di sgrassaggio	Concentrazione	g/l	Analisi di laboratorio		Mensile	
	Controllo temperature	Temperatura	°C	Strumentale		Automatica in continuo	

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.2 - Manutenzione ordinaria delle apparecchiature

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione del controllo	Reporting (*)
Vasche di trattamento e linee	Verifica tenuta	Giornaliera	Rapporto scritto sulle non conformità rilevate (integrità delle strutture) e programma di intervento delle operazioni di ripristino	NO
Sistema abbattimento fumi	Si rimanda alla tabella 2.1.3			

L'impianto è provvisto di illuminazione continua (di giorno e di notte) in modo da rendere perfettamente visibili tutte le parti delle linee di trattamento e delle vasche (lati e fondo). Il monitoraggio delle strutture viene eseguito giornalmente e consta nella verifica ispettiva della tenuta di tutte le parti dell'impianto sia per quanto riguarda l'impianto produttivo, linee, vasche,...) sia per quanto riguarda i rifiuti (aree di stoccaggio, tettoie e bacini di contenimento). Il personale che si occuperà della verifica sarà sempre munito di idonei DPI personali. L'addetto alla verifica dovrà appurare che tutte le parti delle strutture dell'impianto siano sempre visibili in ogni momento e non coperte da altri materiali di qualsiasi genere. Nello stesso giro di controllo verrà accertata a vista la tenuta delle vasche di trattamento e delle linee e verrà compilato l'apposito registro di manutenzione dove verranno segnalate anche le eventuali anomalie o non conformità riscontrate e dovrà essere indicato il programma degli interventi da effettuare per il ripristino ed il responsabile di tali manutenzioni.

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.3 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

Punto emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Modalità registrazione	Frequenza autocontrollo	Reporting (*)
1	Linee galvaniche 6A e 6B	Scrubber di abbattimento ad umido	Controllo delle sonde di misura del livello e del pH **	Registro interno	Mensile	NO
			Pulizia dei corpi di riempimento, controllo pompe e sostituzione liquidi di lavaggio **		Semestrale	
14	Sabbiatura	Filtro a cartucce	Verifica visiva stato filtri		Settimanale	
			Sostituzione filtri		Quadrimestrale	
24	Linea galvanica 6D	Scrubber di abbattimento ad umido	Controllo delle sonde di misura del livello e del pH **		Mensile	
			Pulizia dei corpi di riempimento, controllo pompe e sostituzione liquidi di lavaggio **		Semestrale	

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

(**) si rimanda alla procedura interna con la quale si definiscono i criteri di gestione

Tabella 2.4 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Descrizione	Modalità controllo	Modalità di registrazione	Frequenza	Reporting (*)
Bacini di contenimento	Verifica visiva	Rapporto scritto sulle non conformità rilevate (integrità strutture) e programma di intervento delle operazioni di ripristino.	Giornaliera	NO
Vasche	Verifica visive			
Aree di stoccaggio rifiuti	Verifica visive			

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Consumo specifico materia prima rapportato alla quantità di metallo depositato	Quantitativi metallo depositati secondo la significatività dedotta da quanto indicato nella tabella 1.1.1 del report annuale	Kg/Kg	Annuale	SI
Consumo specifico prodotti ausiliari rapportata alla quantità di metallo depositato	Quantitativi metallo depositati secondo la significatività dedotta da quanto indicato nella tabella 1.1.1 del report annuale	Kg/Kg		
Produzione specifica di rifiuti rapportata alla quantità di metallo depositato (TAB 1.8 del report annuale)	Totale rifiuti	Kg/Kg		
	Acidi di decapaggio	Kg/Kg		
	Soluzioni acquose di lavaggio	Kg/Kg		
	Imballi totali	Kg/Kg		
Consumo specifico di energia	Consumo Energia elettrica rapportato alla quantità di metallo depositato (TAB 1.2 report annuale)	kW/Kg		
Consumo specifico di combustibile	Consumo Metano rapportato alla quantità di metallo depositato(TAB 1.4 report annuale)	m ³ /Kg		
Consumo idrico specifico	Acqua di acquedotto rapportato alla quantità di metallo depositato(TAB 1.2 report annuale)	m ³ /Kg		